

Fincantieri, Margini: “Ribaltamento a mare senza se e senza ma”

di **Redazione**

24 Novembre 2010 - 16:35



Genova. Sul ribaltamento a mare dello stabilimento di Sestri Ponente, consideraTA una priorità per assicurare un futuro all'azienda, Burlando si è detto ottimista: “Penso che si possa fare - ha sottolineato il presidente - ho incontrato recentemente Eni che dice di essere disponibile a lasciare liberi gli spazi. Se insieme agli enti locali, a Fincantieri, all'Autorità portuale e al Governo troviamo 70 milioni di euro e concentriamo queste risorse sul ribaltamento a mare, usando, come sta facendo Merlo, un momento difficile come questo per fare gli investimenti, in modo che il porto e il cantiere siano pronti dopo la crisi, faremo un passo avanti importante”.

Dello stesso tenore il commento dell'assessore comunale Mario Margini: “La battaglia dei sindacati per il ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente è anche la nostra battaglia, senza se e senza ma. Occorre convincere il Governo a tirare fuori i soldi, Eni a darci una disponibilità delle aree e Fincantieri a capire che questa fabbrica è strategica non solo per Genova ma per tutto il Paese